



COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI
GESTIONE DI INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI
A FAVORE DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE

periodo
dal 01.09.2019 al 31.08.2021
e dal 01.09.2021 al 31.08.2023

INDICE

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	PAG. 3
ARTICOLO 2 - IMPORTO A BASE D'ASTA	PAG. 3
ARTICOLO 3 - ESCLUSIONE DELLA REVISIONE DEI PREZZI	PAG. 3
ARTICOLO 4 - DURATA DEL CONTRATTO	PAG. 4
ARTICOLO 5 - OBIETTIVI, ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	PAG. 4
ARTICOLO 6 - ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI	PAG. 12
ARTICOLO 7 - ASPETTI ORGANIZZATIVI - VERIFICHE E CONTROLLI	PAG. 12
ARTICOLO 8 - PERSONALE	PAG. 13
ARTICOLO 9 - CLAUSOLA SOCIALE	PAG. 13
ARTICOLO 10 - FORMAZIONE E SUPERVISIONE	PAG. 14
ARTICOLO 11 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO	PAG. 14
ARTICOLO 12 - POSIZIONE - RAPPORTO DEGLI OPERATORI RISPETTO ALL'AFFIDATARIO E ALLA STAZIONE APPALTANTE	PAG. 15
ARTICOLO 13 - OBBLIGHI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO	PAG. 15
ARTICOLO 14 UTILIZZO DI VOLONTARI E/O TIROCINANTI	PAG. 15
ARTICOLO 15 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	PAG. 15
ARTICOLO 16 - SICUREZZA SUL LAVORO	PAG. 16
ARTICOLO 17 - CAUZIONE	PAG. 16
ARTICOLO 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	PAG. 17
ARTICOLO 19 - SUDDIVISIONE IN LOTTI	PAG. 17
ARTICOLO 20 - STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	PAG. 18
ARTICOLO 21 - ANTICIPAZIONI	PAG. 18
ARTICOLO 22 - PAGAMENTI	PAG. 18
ARTICOLO 23 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'	PAG. 19
ARTICOLO 24 - NORME DI COMPORTAMENTO	PAG. 19
ARTICOLO 25 - PENALITA'	PAG. 20
ARTICOLO 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG. 20
ARTICOLO 27 - REVOCA DELL'AFFIDAMENTO	PAG. 21
ARTICOLO 28 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI	PAG. 21
ARTICOLO 29 - ASSICURAZIONE	PAG. 21
ARTICOLO 30 - RESPONSABILITA'	PAG. 22
ARTICOLO 31 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	PAG. 22
ARTICOLO 32 - TITOLARITA' DEI SERVIZI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	PAG. 22
ARTICOLO 33 - RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE	PAG. 23
ARTICOLO 34 - DOMICILIO LEGALE	PAG. 23
ARTICOLO 35 - DISPOSIZIONI FINALI	PAG. 23

ARTICOLO 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto l'espletamento dei servizi socio-educativi, di cui all'allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016, indicati all'articolo 5 del Capitolato stesso.

ARTICOLO 2
IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio per l'intero periodo contrattuale è "a misura" in base alle ore effettivamente fatturate e l'importo contrattuale è solo stimato in relazione alla previsione di ore per servizio, quantificato per tutta la durata dell'appalto in € 282.694,50 iva 5% esclusa come di seguito indicato:

PERIODO DAL 01.09.2019 AL 31.08.2021: € 130.487,00 + iva 5%

PERSONALE EDUCATIVO/ANIMATORI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 19,50	€ 122.967,00
COORDINATORE	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 20,00	€ 960,00
PROFESSIONISTI/ESPERTI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 41,00	€ 6.560,00

PERIODO DAL 01.09.2021 AL 31.08.2023: € 130.487,00 + iva 5%

PERSONALE EDUCATIVO/ANIMATORI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 19,50	€ 122.967,00
COORDINATORE	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 20,00	€ 960,00
PROFESSIONISTI/ESPERTI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 41,00	€ 6.560,00

EVENTUALE PROROGA TECNICA (durata massima di n. 4 mesi): € 21.720,50 + iva 5%

PERSONALE EDUCATIVO/ANIMATORI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 19,50	€ 20.494,50
COORDINATORE	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 20,00	€ 160,00
PROFESSIONISTI/ESPERTI	
importo orario	costo totale senza IVA
€ 41,00	€ 1.066,00

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo base dell'appalto.

Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, la stazione appaltante dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni e attività di natura complementare potrà affidare le stesse con atto formale all'affidatario.

L'affidatario si impegna a rendersi disponibile a effettuare eventuali ore aggiuntive o a mettere a disposizione ulteriori educatori in caso vi siano nuove situazioni da seguire o si renda necessario aumentare il numero delle ore effettuate per lo svolgimento dei servizi previsti, previa richiesta della stazione appaltante.

In caso contrario ovvero se dovessero diminuire i casi da seguire o il numero delle ore necessarie per lo svolgimento dei servizi ovvero in relazione a situazioni imprevedibili anche di ordine economico, nonché in relazione all'andamento delle progettualità ed ai bisogni sociali, l'affidatario effettuerà solamente le ore effettivamente ed esplicitamente richieste dalla la stazione appaltante.

In ogni caso il costo del servizio potrà variare, su motivate esigenze della stazione appaltante, tanto in più quanto in meno, fino ad un massimo del 20% rispetto alla somma aggiudicata senza che l'affidatario possa eccepire diritti di sorta.

ARTICOLO 3

ESCLUSIONE DELLA REVISIONE DEI PREZZI

In considerazione del peculiare rilievo pubblicistico del servizio dato in appalto è esclusa l'operatività del meccanismo automatico della revisione prezzi.

ARTICOLO 4

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di affidamento dei servizi elencati all'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto avrà durata dal 01.09.2019 al 31.08.2021 e dal 01.09.2021 al 31.08.2023.

La stazione appaltante si riserva comunque di stabilire una diversa data di inizio dell'appalto qualora si verificassero situazioni ostative, attualmente non prevedibili, che provocassero il procrastinarsi delle procedure di affidamento.

La stazione appaltante potrà recedere in qualunque tempo dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse tra i quali la soppressione del servizio, previo il pagamento di quanto eseguito. La stazione appaltante dovrà dare comunicazione all'affidatario dell'esercizio del diritto di recesso con lettera raccomandata e con preavviso di un mese.

Allo scadere del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nel rapporto contrattuale con l'affidatario per un ulteriore periodo di due anni, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di prorogare l'appalto in atto per un periodo massimo di quattro mesi alle stesse condizioni del contratto in essere (proroga tecnica), ai sensi delle disposizioni dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui si renda necessario garantire la continuità del servizio fino al nuovo appalto, e per consentire l'espletamento delle procedure di gara.

Allo scadere del termine contrattuale originario la stazione appaltante, nel caso non si verificasse il prolungamento del contratto, si riserva la facoltà di prorogare l'appalto in atto per un periodo massimo di quattro mesi alle stesse condizioni del contratto in essere (proroga tecnica).

ARTICOLO 5

OBIETTIVI, ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto perseguono congiuntamente l'obiettivo di attivare, stimolare, porsi in rete con la popolazione (ragazzi e/o adulti), con le agenzie ed altri

servizi per realizzare progettualità integrate e finalizzate ad aumentare le risorse a favore dei minori e delle loro famiglie.

Rimane facoltà della stazione appaltante l'eventuale modifica delle modalità di svolgimento dei vari interventi previsti nel presente articolo (luoghi / giorni e orari / ecc.).

Con riferimento alle risorse umane previste negli interventi di seguito elencati, saranno circa 9 gli operatori coinvolti.

Appoggi socio-educativi

Obiettivi

offrire ai minori momenti di relazione positiva (in termini di accoglienza, rispetto, ascolto attivo) con figure "educanti", dando loro la possibilità di relazionarsi e confrontarsi con questi operatori che rappresentano un punto di riferimento per la famiglia, per la scuola e per i minori stessi.

Attività e modalità di funzionamento del servizio:

Le attività sono programmate sulla base di un PEI (Progetto Educativo Individualizzato).

L'intervento di appoggio educativo, per sua natura, difficilmente termina nell'arco di un anno. E' pertanto necessario garantirne la continuità fino al conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun singolo caso.

L'affidatario per la gestione dell'intervento di appoggi socio-educativi è tenuto all'osservanza dei seguenti criteri generali.

L'attivazione e la cessazione degli interventi sono di competenza del Servizio Socio-educativo comunale.

AMMISSIONE DEI MINORI

L'ammissione al servizio verrà disposta da parte del Servizio Socio-educativo comunale.

Nel caso in cui venga valutata l'opportunità di costituire un gruppo di minori dovrà essere prestata particolare attenzione a realizzarlo il più possibile omogeneo per età e problematiche.

Il Servizio Socio-educativo comunale presenterà l'educatore alla famiglia ed al minore, chiarendone il ruolo e le modalità di intervento.

DIMISSIONE DEI MINORI

Le modalità ed i tempi della cessazione del servizio verranno concordati tra il Servizio Socio-educativo comunale e l'educatore.

VERIFICA PROGETTO EDUCATIVO

Le verifiche del progetto educativo saranno assicurate da:

- incontri trimestrali tra il Servizio Socio-educativo comunale, l'educatore ed altri servizi coinvolti;
- incontri semestrali tra l'educatore e l'insegnante referente, con la partecipazione dei Servizi laddove se ne ravvisi la necessità;
- incontri periodici tra il Servizio Socio-educativo comunale, la famiglia e il minore.

Uscite didattiche

Durante il corso dell'anno l'affidatario dovrà organizzare, previo accordo con il Comune, un'uscita didattica (nel raggio di 50 km da Negrar di Valpolicella) presso parchi, agriturismo, località artistiche, ecc. con trasporto dei bambini con pullman, con spese a totale carico della stessa.

Destinatari

Gli interventi di appoggio socio-educativo sono rivolti a minori e giovani, residenti nel Comune di Negrar di Valpolicella, che vivono situazioni di fragilità personale-sociale e familiare.

Luoghi di svolgimento

I luoghi ove può essere svolto l'intervento di appoggio socio-educativo, in relazione alle situazioni specifiche, sono i luoghi indicati dal Servizio Socio-educativo comunale (scuola, centri di aggregazione comunali, biblioteca o spazi gestiti da altri soggetti del privato sociale, ecc.), che saranno gestiti direttamente dagli educatori del soggetto affidatario che si impegna al massimo rispetto nell'uso dei locali e degli arredi in esso contenuti.

In casi particolari può essere prevista la presenza dell'educatore presso il domicilio della famiglia del minore o nei luoghi ad esso collegati.

Orario

Per il supporto educativo individualizzato da lunedì al venerdì nella fascia oraria pomeridiana 14.00/19.30 e il sabato nella fascia 9.00/18.00 per circa 4 ore/settimanali di intervento per minore.

Durante il periodo estivo gli interventi potranno essere realizzati in orari diversi, concordati con Servizio Socio-educativo comunale, in linea generale gli appoggi socio-educativi proseguono anche durante l'estate.

Risorse umane

L'attuale assetto organizzativo del servizio permette di seguire contemporaneamente più minori nella medesima fascia oraria pomeridiana attraverso la distribuzione del monte ore complessivo su un numero di operatori che tenga conto delle necessarie frammentazioni dei progetti individuali. Tale assetto potrà essere modificato sulla base dei bisogni rilevati.

Il calcolo del monte ore di servizio destinato all'intervento nelle specifiche situazioni comprenderà le ore di attività diretta con l'utenza (frontali) e le ore necessarie per gli incontri con il Servizio Socio-educativo comunale (programmazione, coordinamento e verifica), gli incontri con la scuola, altri servizi ed agenzie del territorio, e pertanto restano escluse altre prestazioni di natura interna all'affidatario (coordinamento e verifiche) che non potranno essere poste a carico del Comune di Negrar di Valpolicella.

Centri aperti/Doposcuola

Obiettivi

- favorire l'aggregazione tra i minori e la socializzazione intesa come positiva integrazione tra minori con le figure adulte e con il territorio;
- creare un luogo accogliente dove i bambini possano esprimere la loro creatività e sperimentarsi in relazione con i coetanei;
- favorire l'integrazione al Centro di minori in situazioni di disagio, secondo l'ottica della valorizzazione delle diversità.

Destinatari

I Centri sono rivolti a minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

L'accesso, previa iscrizione, può avvenire per partecipazione spontanea o su indicazione dei Servizi.

Attività e modalità di funzionamento

L'organizzazione del "pomeriggio tipo" è la seguente:

sorveglianza e condivisione del pranzo,

gioco libero,

spazio dedicato allo svolgimento dei compiti scolastici,

merenda e gioco libero,

attività di animazione strutturata con proposta di laboratori creativi ed attività sportive.

Luoghi di svolgimento

I locali necessari per accogliere i Centri Aperti saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante presso idonee strutture presenti a Negrar di Valpolicella.

Nel corso del rapporto contrattuale la stazione appaltante potrà, a propria discrezione, individuare locali in tutto od in parte diversi da adibire a sede dei Centri, di proprietà comunale o di terzi. Le spese relative all'eventuale trasferimento faranno carico al Comune di Negrar di Valpolicella.

La stazione appaltante consegna all'affidatario i locali nello stato di fatto in cui si trovano; è fatto obbligo all'affidatario di mantenere gli immobili e gli impianti in condizioni tali da garantire la corretta erogazione del servizio ed il rispetto delle norme di sicurezza, previste dalla normativa vigente.

L'attivazione ed il pagamento delle utenze (gas, luce, acqua, riscaldamento, telefono, etc.) e di eventuali spese di gestione e manutenzione ordinaria dell'immobile sono a carico della stazione appaltante, così come le spese di pulizia e sanificazione dei locali.

I Centri aperti/Doposcuola prevedono una quota di partecipazione annuale, introitata dalla stazione appaltante, quantificata dalla Giunta Comunale.

Orario

I Centri Aperti/Doposcuola saranno attivi durante l'anno scolastico con orario articolato su 5 giornate settimanali nelle ore pomeridiane, dalle ore 12.00 alle ore 17.00. Durante l'anno in occasione di iniziative specifiche (uscite, soggiorni, ecc..) l'attività potrà svolgersi in giorni festivi. Giorni, orari e modalità di apertura saranno determinati dal Servizio Socio-educativo comunale.

Risorse umane

In ogni centro aperto attivato è prevista la presenza di un numero minimo di 1 animatore:

Le ore di lavoro settimanale degli animatori dei Centri Aperti/Doposcuola comprendono:

ore destinate all'attività diretta con i minori durante l'orario di apertura del Centro;

ore destinate ad incontri di équipe, incontri di programmazione e verifica con l'educatore territoriale ed incontri con gli insegnanti referenti per la scuola.

Giocare per parlare

Obiettivi

- favorire lo sviluppo sociale del bambino e della famiglia, offrendo opportunità di star bene con gli altri e creare le condizioni per imparare la lingua italiana, aiutando il bambino a ricucire la propria storia e ad integrarla con il suo presente.

- rafforzare la comprensione e l'uso della lingua italiana e supportare i minori nell'esecuzione dei compiti scolastici.

- sostenere il minore nella fase dell'inserimento scolastico e socio-culturale.

Destinatari

Bambini stranieri di età compresa tra i 6 ed i 10 anni, regolarmente soggiornanti in Italia che frequentano le scuole primarie del territorio, indirizzate ai Servizi dagli insegnanti perché ravvisano la necessità di rafforzare la lingua italiana o richieste dalle stesse famiglie.

Attività e modalità di funzionamento del servizio

L'attività è coordinata dal Servizio Socio-educativo comunale ed è rivolta ad un gruppo di minori stranieri residenti nel Comune.

Le attività di supporto linguistico-educativo vengono svolte durante l'anno scolastico all'interno del centro di aggregazione di S.Vito il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

All'interno del Centro viene offerta ai bambini la possibilità di rafforzare la comprensione e l'uso della lingua italiana attraverso modalità creative e di gioco.

Il servizio prevede anche la possibilità di usufruire del trasporto messo a disposizione dal Comune di Negrar di Valpolicella.

Risorse umane

Le ore di lavoro settimanale degli operatori impegnati nell'intervento "*Giocare per parlare*" comprendono:

ore destinate all'attività diretta con i minori durante l'orario di apertura del Centro;

ore destinate ad incontri di équipe, incontri di programmazione e verifica con l'educatore territoriale ed incontri con gli insegnanti referenti per la scuola.

Spazio famiglia

Obiettivi

- offrire alle famiglie uno spazio fisico adeguato alla socializzazione, coinvolgendo i genitori nella scoperta e conduzione di attività ed esperienze che arricchiscano le loro strategie educative e offrendo ai bambini un'opportunità di gioco come momento fondamentale per la crescita e lo sviluppo della creatività e della capacità di esplorazione della realtà;

- favorire l'aggregazione spontanea delle famiglie, offrendo un luogo dove potersi confrontare sulle diverse esperienze e facilitare occasioni di scambio, promuovere la relazione e la socializzazione delle famiglie con particolare attenzione a quelle in difficoltà per trovare un ambiente dove poter allargare le proprie relazioni e promuovere i collegamenti tra i Servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla famiglia e alla prima infanzia per una migliore integrazione e valorizzazione dei servizi esistenti sul territorio.

Destinatari

Bambini e bambine di età compresa tra 1 e 3 anni con le loro mamme/papà/nonni.

Attività e modalità di funzionamento del servizio

Le attività proposte per i bambini e gli adulti sono il gioco psicomotorio, le attività manuali e motorie con bambini e genitori; è prevista la presenza di altri esperti che possano facilitare il dialogo sulla relazione madre-bambino e l'osservazione dei bambini facendo attenzione alle differenze dei vissuti tra i genitori.

Allo *Spazio famiglia* si accede previa iscrizione.

Lo *Spazio Famiglia* prevede una quota di partecipazione annuale, introitata dalla stazione appaltante, quantificata dalla Giunta Comunale.

Luoghi di svolgimento

Lo spazio ricopre un ruolo molto importante perché esso possiede un linguaggio e interagisce con i soggetti partecipi dell'esperienza.

Gli spazi troppo ampi se non articolati in aree delimitate sono dispersivi e ansiogeni, è importante costruire un ambiente raccolto in cui vi sia la possibilità di appartarsi, stimolando la concentrazione.

Per questo motivo è stato allestito uno spazio presso una sede adeguata ad accogliere bambini da 1 a 3 anni completa di un angolo con tappeti per chi non sa ancora camminare o per il gioco a terra.

L'utilizzo dello spazio esterno (nei mesi che lo consentono) si presta per soddisfare le esigenze del bambino di fare scoperte nuove, avventurarsi, favorendo l'esperienza motoria, cognitiva ed emotiva; consente, inoltre, il recupero di giochi di grande motricità.

Lo spazio è anche un luogo per gli adulti dove potersi trovare in gruppo e discutere di argomenti di interesse comune e/o educativi, intrecciare rapporti amichevoli, chiacchierare, confrontarsi e condividere il meraviglioso ma difficile "mestiere" di genitore.

Orario

Lo Spazio famiglia sarà attivo durante l'anno scolastico uno o due pomeriggi alla settimana dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Risorse umane

Le ore di lavoro settimanale degli operatori dello *Spazio Famiglia* comprendono:
ore destinate all'attività diretta con le famiglie durante l'orario di apertura;
ore destinate ad incontri di équipe, incontri di programmazione e verifica con educatore territoriale;
ore previste per l'allestimento e il riordino degli spazi.

Iniziative a supporto della neogenitorialità

Rientrano nei progetti di sostegno alla genitorialità l'adesione all'iniziativa "Nati per leggere" in collaborazione con la biblioteca comunale per la sensibilizzazione alla lettura; la promozione di incontri di formazione rivolti ai genitori, l'organizzazione di giornate di animazione e di condivisione per genitori e bambini in età prescolare, la collaborazione con le iniziative di nidi e scuole per l'infanzia e le proposte di aggregazione e condivisione rivolte alle famiglie e concertate con le associazioni e i gruppi informali del territorio.

OSMOSI:

Il progetto Osmosi è attivo sul territorio di Negrar di Valpolicella, prevede la realizzazione di azioni educative nella scuola e per la scuola, orientate al benessere di genitori, alunni ed insegnanti.

Alcune di queste azioni rientrano nel presente Capitolato:

Life skills

Obiettivi

- aumentare la consapevolezza e la capacità di riflessione degli alunni su alcune tematiche e/o problematiche;
- aumentare la consapevolezza e la capacità di riflessione degli alunni;
- sviluppare abilità cognitive, emotive e relazionali di base.

Destinatari

L'intervento è proposto alle classi dell'istituto comprensivo di Negrar di Valpolicella, su richiesta degli insegnanti di classe.

Attività e modalità di funzionamento

Prevede, su richiesta degli insegnanti, l'attivazione di percorsi di conoscenza e sperimentazione delle skills nelle classi ed interventi specifici in classi problematiche su tematiche concertate con gli insegnanti.

Luoghi di svolgimento e orario

Gli interventi si svolgeranno in orario scolastico ed all'interno delle classi dell'istituto comprensivo di Negrar di Valpolicella.

Risorse umane

Gli operatori collaboreranno con l'educatrice territoriale nello sviluppo delle attività previste, laddove necessario.

Sportello Benessere

Obiettivi

- accrescere le competenze genitoriali dei genitori;
- offrire sostegno e possibilità di confronto ai genitori;

- offrire consulenza ed indicazioni didattiche agli insegnanti.

Destinatari

Il progetto è stato attivato, in via sperimentale, a partire da gennaio 2007 e si è sviluppato attraverso l'attuazione di alcune azioni:

- consulenza nei confronti delle famiglie che accedono allo Sportello di consulenza pedagogica, gestito da uno psicologo; tale lavoro si svolge in una naturale stretta collaborazione con i servizi socio-educativi comunali per la conoscenza del territorio e della rete territoriale.
- attivazione di incontri di formazione, rivolti ai genitori dei bambini che frequentano le scuola dell'infanzia e primarie e ai genitori dei ragazzi della scuola media, al fine di offrire alcuni spunti pedagogici di riflessione e di confronto.
- consulenza ai docenti che la richiedono.
- consulenza ai servizi socio-educativi comunali per alcune situazioni di minori in carico.
- lavoro diretto e consulenza dello psicologo nelle classi laddove i docenti lo richiedano.

Attività e modalità di funzionamento

L'accesso è libero, previo appuntamento telefonico

Luoghi di svolgimento e orario

Lo Sportello è aperto con cadenza settimanale o bisettimanale in spazi definiti del Comune ed è gratuito.

Risorse umane

Lo sportello è gestito da uno psicologo, individuato dalla cooperativa aggiudicataria, in collaborazione con i servizi socio-educativi territoriali.

Cooperativa scolastica

Obiettivi

- i ragazzi, seguiti dagli educatori, costituiscono formalmente la cooperativa scolastica e i suoi organi;
- i ragazzi conoscono organi e ruoli della cooperativa;
- educatori ed insegnanti partecipano ad incontri di confronto sui ragazzi;

Destinatari

Gli alunni coinvolti sono quelli della classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Attività e modalità di funzionamento

La cooperativa si realizza attraverso la costituzione del gruppo di ragazzi che si occupano di:
ricerca di informazioni sul sistema cooperativistico;
realizzazione di un'assemblea costituente;
stesura di uno statuto;
norme, elezioni ed attività sociali;
allestimento di un laboratorio "del fare";
rapporti con l'esterno.

Allestire e gestire un "laboratorio del fare" per formare un gruppo di ragazzi che saranno impegnati concretamente nel realizzare manufatti per la scuola e nella cura, manutenzione e progettazione di determinate aree del territorio comunale anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative territoriali.

Luoghi di svolgimento e orario

La cooperativa si ritrova settimanalmente, per alcune attività in orario scolastico e per il laboratorio in orario extrascolastico negli spazi definiti dalla stazione appaltante.

Risorse umane

Gli operatori collaboreranno con l'educatrice territoriale nello sviluppo delle attività previste, laddove necessario.

Laboratori del fare

Obiettivi

- favorire l'apprendimento attraverso il fare;
- sviluppare abilità manuali che contribuiscono ad accrescere la propria autostima e la stima nei confronti degli altri;
- dare l'occasione ai "ragazzi difficili" di riscattarsi attraverso l'immediata soddisfazione nel realizzare qualcosa di manuale mettendolo poi a disposizione di tutta la scuola.

Destinatari

Gli alunni coinvolti sono quelli della classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

Attività e modalità di funzionamento

Prevede alcuni laboratori del fare, detti anche la bottega del fare o l'officina del fare, che consistono in attività manuali con la finalità di realizzare dei prodotti che possano essere utilizzati o consumati dagli altri alunni.

Esempi: la realizzazione di attività cooperative scolastiche, via via finalizzate alla gestione, reale o simulata, di scuole e alla produzione di beni e servizi ad uso interno alla stessa scuola o anche alla diffusione esterna; l'attivazione di laboratori di ludofficina scolastica dove produrre beni e servizi a favore della scuola.

Luoghi di svolgimento e orario

Le attività dell' adventure learning si svolgeranno in orario scolastico all'interno della scuola media di Negrar.

Risorse umane

Gli operatori affiancheranno l'educatrice territoriale nello sviluppo delle attività previste.

Gruppo x-adventure

Obiettivi

- aumentare le esperienze extrascolastiche dei ragazzi;
- favorire occasioni di aggregazione e di condivisione di gruppo.

Destinatari

L'intervento è proposto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni dei primi due anni delle scuole superiori.

Attività e modalità di funzionamento dell'XS

Prevede: uscite di gruppo in canoa, corso di arrampicata, biciclettate, gite di approfondimento di alcune tematiche trattate in classe a conclusione di percorsi curricolari, spazio di aggregazione pomeridiana, esperienze ludico-didattiche, gite ed uscite sul territorio, ecc.

Luoghi di svolgimento e orario

Le attività dell' XS si svolgeranno sul territorio ed all'interno dello spazio di aggregazione scelto e messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Risorse umane

Gli operatori collaboreranno con l'educatrice territoriale nello sviluppo delle attività previste.

Serate di formazione per genitori

Obiettivi

- offrire ai genitori momenti di formazione ed informazione strutturati al fine di sostenere le loro capacità genitoriali ed offrire spunti di riflessione e confronto;
- potenziare le competenze genitoriali, mettendo in comune le esperienze, condividendo le difficoltà e le possibili soluzioni.

Contenuti

I contenuti delle serate formative che vengono proposte sono diverse a seconda delle diverse fascia d'età.

Già da anni è attiva una collaborazione con il nido comunale e i diversi nidi privati presenti nel territorio e con le scuole d'infanzia nella scelta delle tematiche e nella promozione delle serate rivolte a genitori con bimbi di età compresa tra 0 e 6 anni.

Nella scelta delle tematiche da affrontare con i genitori della scuola primaria e secondaria di primo grado è attiva una collaborazione con l'Istituto comprensivo di Negrar di Valpolicella e con le associazioni genitori del territorio.

ARTICOLO 6 ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI

Il servizio di accompagnamento viene attivato previa valutazione della effettiva necessità dell'intervento da parte del Servizio Socio-educativo comunale ed è finalizzato agli spostamenti necessari e/o richiesti dal PEI all'interno degli interventi individualizzati degli appoggi educativi ed agli spostamenti per l'accompagnamento dei minori nei servizi di aggregazione.

Tale servizio potrà essere svolto con automezzi messi a disposizione dal soggetto affidatario, con automezzi del personale educativo/animatore che si dichiara disponibile, con mezzi della stazione appaltante qualora disponibili oppure mediante mezzo pubblico, qualora i tempi e i collegamenti lo consentano.

L'affidatario sarà obbligato a stipulare un'assicurazione KASKO per ogni operatore che utilizzi il proprio mezzo, nonché ad assicurare il rimborso chilometrico, nel limite massimo complessivo di 4.000 km all'anno.

L'affidatario dovrà pertanto prima dell'inizio dello svolgimento del servizio comunicare se lo stesso sarà svolto con automezzi messi a disposizione dall'affidatario o con automezzi di proprietà degli educatori. In quest'ultimo caso dovrà produrre alla stazione appaltante le assicurazioni KASKO di cui sopra.

ARTICOLO 7 ASPETTI ORGANIZZATIVI – VERIFICHE E CONTROLLI

La stazione appaltante ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme e modalità che riterrà più opportune vigilando sulla corretta attuazione delle obbligazioni contrattuali assunte, al fine di accertare il regolare svolgimento dei servizi da parte dell'affidatario, ai sensi delle disposizioni del presente Capitolato, delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

Per agevolare tale compito si dovrà attivare un sistema di comunicazioni tra l'affidatario e il Comune di Negrar di Valpolicella che consenta, a quest'ultimo, di essere periodicamente informato della programmazione e attuazione degli interventi, anche al fine di verificarne l'efficacia. A tale scopo l'affidatario dovrà indicare un proprio rappresentante qualificato che terrà i contatti con l'educatore territoriale comunale.

Il sistema di comunicazioni di cui sopra verrà definito tra le parti, prima dell'inizio del servizio, anche mediante apposito protocollo operativo.

Al fine di garantire l'ottimizzazione e la massima efficacia dei servizi erogati, tra l'affidatario e i Servizi Sociali Comunali potranno essere effettuati incontri con periodicità almeno trimestrale tra il responsabile della Cooperativa affidataria e l'educatore comunale responsabile del progetto, allo scopo di monitorare i servizi.

Tali incontri potranno essere convocati, su motivata richiesta di una delle parti, anche in via straordinaria.

L'affidatario dovrà garantire la reperibilità del rappresentante qualificato durante l'orario d'ufficio compreso il sabato.

La programmazione e il controllo delle attività socio-educative e la rilevazione dei bisogni saranno effettuati dalla stazione appaltante tramite il Servizio Socio-educativo comunale.

ARTICOLO 8 PERSONALE

Il personale utilizzato deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato.

Si precisano di seguito i requisiti richiesti per le figure professionali previste all'art. 2 del presente Capitolato.

- **Funzione educativa-animativa e di coordinatore:** in tale ambito i compiti richiesti all'educatore-animatore verranno determinati sulla base del progetto educativo. Il servizio dovrà essere garantito dall'affidatario con operatori qualificati che possiedano uno dei seguenti requisiti minimi elencati in ordine di preferenza:

diploma di laurea in ambito sociale o pedagogico;

qualifica di educatore professionale;

diploma di scuola media superiore e almeno il 50% degli esami superati positivamente in un corso di laurea in ambito sociale o pedagogico;

diploma di scuola media superiore ed esperienza acquisita nel settore dei servizi rivolti ai minori.

Il monte ore settimanale del personale con funzione educativa - animativa è di minimo 4 ore.

- **Funzione di professionista/esperto:** tale funzione viene esplicata da personale specializzato che possa fungere da consulente agli operatori, ai genitori e ai minori seguiti. Il requisito minimo è un diploma di laurea in psicologia o psicopedagogia o comprovata esperienza nel settore di espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'affidatario dovrà trasmettere il nominativo, la qualifica e il curriculum di ciascun operatore che intende utilizzare per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

ARTICOLO 9 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 (clausole sociali del bando di gara e degli avvisi) – D.Lgs. 50/2016, il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previsto dalla contrattazione collettiva vigente relativamente alla facoltà di assorbimento della manodopera. In ogni caso il Comune, pur rimanendo estraneo ai rapporti giuridici conseguenti a quanto sopra detto, considererà inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle normative contrattuali e sindacali sopra citate.

Si ribadisce, quindi, che al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

L'appaltatore si impegna, pertanto, ad assumere il personale già alle dipendenze dell'attuale impresa appaltatrice destinato al servizio oggetto del presente capitolato, con passaggio diretto e immediato senza soluzione di continuità e con gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'anzianità di servizio maturata al momento del trasferimento, in modo che il successivo inquadramento venga effettuato in posizioni analoghe a quelle attualmente occupate, secondo quanto previsto dal CCNL di categoria vigente.

ARTICOLO 10 FORMAZIONE E SUPERVISIONE

L'affidatario avrà cura di progettare annualmente un piano articolato di aggiornamento e formazione del personale e dei volontari del servizio civile messi a disposizione dalla stazione appaltante, da svolgersi al di fuori dell'orario di attività diretta con gli utenti, in accordo con l'educatore comunale responsabile del progetto di cui al presente Capitolato, tenuto conto delle istanze e dei bisogni formativi del personale.

I costi relativi alla formazione rientrano nelle spese del personale sostenuti dall'affidatario.

Dovrà essere garantito un numero minimo di 12 ore all'anno di formazione/aggiornamento del personale. Le ore di formazione dovranno essere retribuite agli operatori all'importo orario offerto.

Qualora la stazione appaltante ritenga necessaria la partecipazione degli operatori dell'affidatario a corsi di aggiornamento - formazione, quest'ultimo è tenuto a consentirne la partecipazione. Le ore di formazione aggiuntiva verranno riconosciute come servizio prestato.

ARTICOLO 11 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

E' ammessa la sostituzione del personale di cui all'art. 9 del presente capitolato nei casi di assenza, temporanea o definitiva, dello stesso dovuta ad eventi non previsti né prevedibili da parte dell'affidatario o comunque indipendenti dalla sua volontà. In tal caso l'affidatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale assente onde evitare disservizi, dandone tempestivo avviso alla stazione appaltante, con altro in possesso dei requisiti minimi di competenza e professionalità previsti dalla vigente legislazione in materia e dal presente capitolato.

In caso di sostituzione definitiva del personale educativo in servizio la stazione appaltante potrà richiedere, per un periodo limitato da concordare con l'affidatario, la compresenza del personale in cessazione con il nuovo educatore/animatore.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio deve mantenere un contegno corretto e riguardoso. Qualora il personale assuma comportamenti non confacenti a quanto prescritto o comunque si riveli non in grado di svolgere adeguatamente e con la dovuta professionalità il lavoro affidatogli, l'affidatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione dello stesso a semplice e motivata richiesta della stazione appaltante. Le segnalazioni e le richieste della stazione appaltante in questo senso devono pertanto ritenersi immediatamente impegnative per l'affidatario. Anche in tal caso l'affidatario dovrà garantire i medesimi requisiti minimi di professionalità del personale sostituito.

ARTICOLO 12
POSIZIONE - RAPPORTO DEGLI OPERATORI RISPETTO ALL’AFFIDATARIO E
ALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante non ha alcun obbligo nei confronti degli educatori o altri operatori impiegati dall'affidatario e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività appaltata, dovessero subire o procurare ad altri.

Il personale non potrà accampare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto in relazione al rapporto di prestazione d’opera, intercorrente e intercorso, con l’affidatario.

ARTICOLO 13
OBBLIGHI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO

E' fatto obbligo all'affidatario e spetta esclusivamente ad esso, senza alcun onere presente e futuro per la stazione appaltante, curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali, contrattuali e di sicurezza e prevenzione degli infortuni disposte a favore di detto personale e dei sostituti, sia esso dipendente o socio, secondo i livelli previsti dal vigente CCNL del settore per la qualifica prevista. In caso di inosservanza di quanto sopra disposto il contratto verrà risolto, esclusa qualsiasi richiesta di risarcimento da parte dell'affidatario e fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'affidatario deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che lo stesso deve erogare per gli operatori.

E' prevista una maggiorazione per il servizio effettuato in orario notturno e in orario festivo o festivo notturno come da C.C.N.L. applicato dall'affidatario.

ARTICOLO 14
UTILIZZO DI VOLONTARI E/O TIROCINANTI

L'affidatario potrà in ogni momento proporre l'impiego di volontari, volontari di servizio civile nazionale e regionale e tirocinanti, questi ultimi frequentanti corsi regionali o universitari che intendono offrire la loro collaborazione, svolgendo attività di ausilio e/o di supporto nei servizi attivati in virtù del presente atto, purché tale utilizzo sia previsto nella progettazione delle attività.

Tale personale aggiuntivo, messo a disposizione dall'affidatario o dalla stazione appaltante, non potrà essere considerato nel numero degli operatori (educatori/animatori), né potrà sostituirli, anche solo temporaneamente, o limitatamente a determinate attività.

L'utilizzo di volontari, volontari di servizio civile e tirocinanti a disposizione dell'affidatario dovrà essere preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante.

Resta inteso che la stazione appaltante non ha alcun obbligo nei confronti dei volontari e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri.

ARTICOLO 15
OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI
E DEL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le condizioni riportate nel presente Capitolato speciale d'appalto per tutto ciò che non sia in opposizione con le norme vigenti in materia di pubblici servizi.

L'affidatario ha l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso del servizio, comprese le norme

regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle aventi diretta connessione con i servizi previsti nel presente capitolato.

L'affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni che saranno emanate dai competenti Organi in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione tecnica, sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e degli interventi e dei necessari controlli sanitari.

ARTICOLO 16

SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario si obbliga a svolgere il servizio affidato nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro in particolare del decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

L'affidatario dovrà consegnare al competente ufficio comunale la documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, il nominativo del datore di lavoro, la nomina del RSPP e del Medico competente, nonché ogni altro documento previsto dal decreto legislativo sopra citato n. 81/2008 che dimostri il rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza. L'affidatario si obbliga, altresì, a osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge in materia di sicurezza, di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, di malattie professionali e ad assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. L'affidatario adotta altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché a evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo, non essendo presenti, i costi della sicurezza equivalgono a euro 0,00. A tal proposito l'affidatario sarà tenuto a trasmettere la certificazione dei requisiti professionali in allegato al presente Capitolato.

ARTICOLO 17

CAUZIONE

L'affidatario prima della stipula del contratto deve costituire idonea cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali, pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione in uno dei seguenti modi:

- 1 – Fidejussione bancaria;
- 2 – Polizza assicurativa rilasciata dall'Istituto autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- 3 – Fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385 del 01.09.1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

L'importo della garanzia potrà essere ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria deve contenere le seguenti condizioni particolari:

1. rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la stazione appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
2. impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante, senza alcuna riserva.

La cauzione definitiva resta depositata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti nell'adempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che la stazione appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto. La cauzione potrà essere trattenuta in caso di omesso versamento dei contributi delle assicurazioni sociali da parte dell'affidatario, in misura pari all'ammontare dell'omesso versamento. L'Amministrazione ha il diritto di valersi, di propria autorità, della cauzione.

L'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione, della quale la stazione appaltante ha dovuto valersi, entro venti giorni dall'invito della stazione appaltante.

In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'affidatario, prelevandone l'importo dalle rate del canone trimestrale di appalto, a meno che la stazione appaltante non ritenga, nel suo ampio potere discrezionale, di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza dell'appaltatore. Al termine dell'appalto la cauzione sarà svincolata, salvo i casi di decadenza.

ARTICOLO 18

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'affidatario di cedere a terzi il contratto di appalto relativo ai servizi di cui al presente Capitolato. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno effetto nei confronti della stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del DPCM 11/05/1991 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Nei 60 giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10 sexies della legge 31/05/1968 n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni di cui sopra, senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono nei confronti dell'Amministrazione comunale tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

La violazione dei commi precedenti comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché l'incameramento della cauzione e l'obbligo per l'appaltatore di risarcire il danno che la stazione appaltante avesse a subire per effetto della risoluzione anticipata del contratto.

Il servizio del presente appalto **NON** può essere concesso in subappalto, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 19

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Considerata la particolarità del servizio l'appalto non sarà suddiviso in lotti. La stazione appaltante ritiene che la suddivisione in lotti possa rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e che il coordinamento dei diversi operatori economici per più lotti possa rischiare di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 20

STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo al servizio oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto sarà stipulato nella forma di atto pubblico digitale e pertanto registrato ai sensi del D.P.R. n. 131 del 24.04.1986.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto oggetto del presente capitolato (diritti di segreteria, registrazione ed ogni altra inerente e conseguente), sono a carico dell'affidatario fatte salve le agevolazioni fiscali a favore delle ONLUS.

ARTICOLO 21

ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 35 - comma 18 del Codice dei Contratti, è prevista in favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo del contratto, da erogare entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni fattura di un importo percentuale pari alla percentuale di anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso alla conclusione del servizio l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione, da parte dell'appaltatore, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa alle seguenti condizioni:

- importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base all'esecuzione del servizio;
- la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

Il Comune procederà all'escussione della fideiussione in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

ARTICOLO 22

PAGAMENTI

La stazione appaltante provvederà al pagamento dei compensi entro il termine che sarà concordato tra le parti e che verrà indicato nel successivo contratto, direttamente all'affidatario sulla base di regolari fatture mensili e tenuto conto dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 per l'importo delle ore di prestazione effettuate, risultanti da apposite schede di verifica che saranno controllate e viste da parte dell'educatore comunale responsabile del progetto e previa acquisizione da parte della stazione appaltante della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (D.U.R.C).

In mancanza di tali modalità di verifica e controllo la stazione appaltante non procederà al pagamento delle fatture.

Le prestazioni risulteranno dalla modulistica concordata con l'educatore comunale responsabile del progetto e dovrà essere sempre depositata presso la sede del servizio e tenuta costantemente aggiornata. La stazione appaltante ha la facoltà di sospendere nella misura che riterrà più opportuna le liquidazioni delle fatture dell'affidatario che, diffidato, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

Le fatture dovranno:

essere intestata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Negrar di Valpolicella Piazza Vittorio Emanuele II n. 37 - 37024 Negrar (VR) - C.F. / P.IVA 00251080230;

indicare la scadenza dei termini di pagamento;

specificare natura, qualità e quantità del servizio;

indicare il periodo di riferimento del servizio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato ai sensi dell'art. 3 L.136/2011 e codice IBAN);

riportare il CIG (codice identificativo gara)

riportare la seguente dicitura "l'iva esposta in fattura deve essere versata dal destinatario all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (meccanismo dello "Split paymet" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014)

La fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica (Codice Univoco Ufficio: UFY62E).

Si precisa che in mancanza di tali elementi le fatture saranno restituite al mittente.

Nel caso di corresponsione dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto, di cui all'art. 22 del presente capitolato, le fatture dovranno essere emesse con importo già decurtato dell'anticipazione ricevuta calcolata su base mensile.

ARTICOLO 23 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

L'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato.

La stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al Patto di integrità si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 231/2007, ovvero banche e Poste Italiane Spa. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente Capitolato costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del relativo contratto.

ARTICOLO 24 NORME DI COMPORTAMENTO

Il Comune di Negrar di Valpolicella, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62) e della deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2014, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, a titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di impresa fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione

ARTICOLO 25 PENALITA'

L'affidatario avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, di regolamento concernenti il servizio previsto dal presente capitolato.

In caso di riscontrata irregolarità di violazione delle disposizioni di legge del presente capitolato, l'affidatario è tenuto al pagamento di una penalità versata come di seguito indicato, in aggiunta ad eventuali altre specifiche sanzioni di legge:

nel caso di ritardo nella prestazione del servizio giornaliero, il soggetto affidatario è tenuto al pagamento di una penale di € 100,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo o sua frazione;

nel caso in cui le prestazioni di cui all'art. 6 non vengano eseguite con la massima cura, nel rispetto delle modalità operative indicate nel presente capitolato, verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni singola infrazione.

Le penalità verranno comminate mediante nota di addebito sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento, previa contestazione scritta da parte del competente ufficio comunale su segnalazione dell'educatore comunale responsabile del progetto. Decorsi otto giorni dal ricevimento della contestazione senza che l'affidatario abbia interposto opposizione, la penalità si intende accettata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora dopo l'applicazione di 2 penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità.

Per ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per l'affidamento ad altro soggetto, per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la stazione appaltante potrà rivalersi sui crediti dell'affidatario o sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata, fatto salvo il maggior danno arrecato alla stazione appaltante.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile competente, salvo quanto disposto dall'art. 8 del presente Capitolato, ha facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'affidatario, con una maggiorazione, a titolo di penale, pari al 20% dell'importo degli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi ove l'affidatario, diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

ARTICOLO 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'articolo precedente (*Penalità*) del presente capitolato in materia di lievi violazioni degli obblighi contrattuali, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso che l'affidatario commetta una o più delle seguenti violazioni:

ove per qualsiasi causa, esclusi i casi di forza maggiore, sospenda il servizio per oltre 72 ore;

- in caso di gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e notificate, la cui frequenza comprometta il buon andamento del servizio, fatta salva l'applicazione delle sole penalità di cui all'art. 24 del presente capitolato speciale per le più lievi violazioni;

- quando l'affidatario si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;

- quando, senza il consenso scritto della stazione appaltante, ceda ad altri, in tutto od in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente Capitolato;

- in caso di mancata o non corretta applicazione dei contratti di comparto per il personale dipendente. Fermo restando quanto disposto dall'art. 21 del presente Capitolato, la stazione appaltante ha il diritto di verificare le cedole paga ed i versamenti degli oneri previdenziali mediante esibizione di adeguata documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi; per ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'84 del D. Lgs. 159/2011.

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 27 REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

1. La stazione appaltante ha la facoltà di revocare l'affidamento mediante semplice preavviso di 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:

- a) mutamento dei presupposti giuridici, legislativi e finanziari che lo consentono;
- b) sopravvenuti e gravi motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse;
- c) cancellazione dagli albi regionali di cui alla L. n. 381/1991

2. In tali ipotesi l'appaltatore non potrà richiedere alcun risarcimento del danno o avanzare altra pretesa a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 28 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Le controversie che dovessero sorgere saranno risolte in via bonaria. In caso di esito è competente il Foro di Verona. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato valgono le disposizioni del Codice Civile, delle Leggi e dei Regolamenti.

ARTICOLO 29 ASSICURAZIONE

L'affidatario prima della sottoscrizione del contratto d'appalto e comunque prima dell'inizio dei servizi oggetto dell'appalto è tenuto a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data della sottoscrizione della convenzione:

A) copia della Polizza R.C.T. – R.C.O con un massimale unico e per sinistro non inferiore a ad € 5.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio. La polizza dovrà inoltre espressamente annoverare tra i terzi il Concedente (Comune) e tutti i suoi dipendenti e collaboratori.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche di cui al punto A) che precede. In tal caso, si dovrà essere in possesso di idonea appendice al contratto (appendice di precisazione), nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per il servizio oggetto del presente accordo, richiamandone l'oggetto, tutte le specifiche ed il massimale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri né limiti per massimale annuo, impegnandosi a mantenerla valida ed efficace per l'intera durata del rapporto .

Il Concessionario assumerà a proprio carico il risarcimento dei danni imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge qualora detti danni non rientrino in copertura o siano parzialmente risarciti a causa di franchigie o altri scoperti e/o deficienze rispetto alle coperture sopra richieste.

ARTICOLO 30 RESPONSABILITA'

L'affidatario risponderà direttamente di tutti gli eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose che risultassero prodotti dal personale da esso dipendente nello svolgimento delle loro mansioni.

E' pertanto esclusa qualsiasi responsabilità anche in solido del Comune di Negrar di Valpolicella per danni involontariamente cagionati a terzi per infortuni e per qualsiasi risarcimento richiesto da terzi che dovessero derivare dalla esecuzione del presente contratto.

La presenza del personale del Comune di Negrar di Valpolicella e in particolare del servizio sociale, i controlli e le verifiche da esso eseguite non sollevano l'affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita delle prestazioni e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né agli obblighi e responsabilità incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme in vigore.

ARTICOLO 31 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario non potrà per nessuna ragione sospendere o interrompere i servizi di sua iniziativa. Quando per cause di forza maggiore dipendenti da fatti naturali (alluvioni ecc.) o da fatti umani di grande rilevanza (tumulti ecc.) l'affidatario non possa espletare uno o tutti i servizi, deve darne immediata comunicazione alla stazione appaltante.

In caso di sciopero del personale dipendente della cooperativa dovranno essere assicurate le garanzie stabilite dalla Legge n. 146 del 12/06/90 e successive modificazioni e dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Nei casi di sospensione o interruzione di uno o di tutti i servizi, al di fuori delle ipotesi di cui sopra, l'affidatario è tenuto al risarcimento dei danni. In tale ultima ipotesi la stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'affidatario.

ARTICOLO 32 TITOLARITA' DEI SERVIZI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Negrar di Valpolicella, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II n. 37, 37024 Negrar di Valpolicella (VR) email: info@comunenegrar.it; pec: protocollo@pec.comunenegrar.it; telefono 0456011611; C.F e P.I. 00251080230, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche, telematiche e cartacee.

I dati raccolti sono trattati solo per finalità di adempimento contrattuale, il loro conferimento è obbligatorio ed essenziale ai fini dell'esecuzione di ordini e contratti. Essi saranno conservati per i tempi prescrizione di legge, e potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di obblighi di legge o per l'esecuzione delle attività contrattuali stesse.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Negrar di Valpolicella o dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e ove questo non contrasti con altre norme vigenti, la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e segg. del RGDP).

Il Responsabile della Protezione dei Dati al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è l'Ing. Sergio Boso, contattabile all'indirizzo dpo@comunenegrar.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in piazza Venezia 11 – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 5 par. 1 lett. F RGDP).

ARTICOLO 33

RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

E' fatto divieto all'appaltatore di fornire agli organi di informazione (stampa, radio, TV, etc.) qualsiasi notizia attinente il servizio svolto, se non preventivamente autorizzato dal Comune di Negrar di Valpolicella. La violazione del presente divieto sarà sanzionata con l'applicazione di una penale, in relazione alla gravità della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 24 del presente Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 34

DOMICILIO LEGALE

L'affidatario e il Comune di Negrar di Valpolicella, al fine del contratto che seguirà, eleggeranno domicilio presso il Comune di Negrar di Valpolicella.

ARTICOLO 35

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto che ne seguirà si applicheranno le norme del Codice Civile e ed il D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.